INTENZIONI DELLA COMUNITA’		
SABATO 3	**18.30**	Civieri Giampietro (ann.), Piovan Bruna e Gastone
DOMENICA 4 XXVII DEL TEMPO ORDINARIO /A	**10.30**	Bernardi Rosetta (30° an)
	18.30	Fam. Rossetto Antonio - Benazzato Lucia Lina e Erminio
LUNEDÌ 5	18.30	Paola - Lacquaniti Alessandro (8° g.)
MARTEDÌ 6	18.30	*Offerente*
MERCOLEDÌ 7 S. Giustina	18.30	*Offerente*
GIOVEDÌ 8	18.30	Santacatterina Andrea (5° ann.)
VENERDÌ 9	18.30	Paolo, Nella, Mario
SABATO 10	**11**	50° di matr. CECCHINATO ANGELO E MODENESE MARIA STEFANIA
	18.30	Mazzonetto Gianni (2° an) - Fam. Romeo
DOMENICA 11 XXVIII DEL TEMPO ORDINARIO / A	**10.30**	*Per la comunità*
	18.30	Ruggeri Ruggero e Armanda, Rizzato Cesare e Maritan Maria
LUNEDÌ 12	18.30	*Offerente*
MARTEDÌ 13	18.30	*Offerente*
MERCOLEDÌ 14	18.30	*Offerente*
GIOVEDÌ 15	18.30	Tosato Enzo
VENERDÌ 16	18.30	*Offerente*
SABATO 17	**18.30**	Longo Oddone Mimo Gina, Costa Mario e Suor Rita
DOMENICA 18 XXIX DEL TEMPO ORDINARIO /A	**10.30**	*Per la comunità*
	18.30	Don Primo

TEMPIO NAZIONALE DELL’INTERNATO IGNOTO — DATE DA RICORDARE	
4/10	Festa di San Francesco D’Assisi, patrono d’Italia. Giornata della Pace, della Fraternità e del Dialogo tra appartenenti a culture e Religioni diverse.
8	Memoria dei 190 **PARROCI E RELIGIOSI** ITALIANI catturati e uccisi dai fascisti (alcuni previe terribili torture), e dei 120 catturati e giustiziati dai tedeschi e forse 119 per mano partigiana, nel giorno in cui si ricorda la morte di **padre Placido Cortese,** ofm. conv. già direttore del Messaggero di S. Antonio, l’8/10/1944 dopo essere stato torturato a Trieste e forse gasato alla Risiera di San Sabba.
11	S. Giovanni XXIII, patrono delle forze armate.

PARROCCHIA SAN GAETANO THIENE
TERRANEGRA

TEMPIO NAZIONALE INTERNATO IGNOTO
Tel. Parrocchia: **049 6456482**
parterranegra@gmail.com
parterranegra.it

XXVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO /A - 04 OTTOBRE **2026** - a.07 n. 22
ANNO PASTORALE 2025 - 2026 - LA SENSIBILIZZAZIONE DEI MINISTERI BATTESIMALI

DOPO 800 ANNI SAN FRANCESCO CI PARLA ANCORA

Francesco non fu un santo distante dalla sofferenza, ma un uomo segnato da crisi profonde: il fallimento del sogno cavalleresco, il conflitto con il padre, le difficoltà nell’approvazione della Regola e le tensioni nella fraternità. La prova più dura arrivò negli ultimi anni, quando la rapida crescita dell’Ordine portò molti frati a contestare la radicalità delle sue intuizioni e a preferire una struttura più organizzata. Sempre meno ascoltato, Francesco si ritrovò quasi escluso dalla comunità che aveva fondato.

Alla ferita dell’emarginazione si aggiunsero la malattia, l’indebolimento della vista e la perdita di energie, che lo costrinsero a dipendere dagli altri e ad accettare la propria impotenza. È un’esperienza comune a chi, dopo aver dedicato la vita a una famiglia, un’impresa o un progetto, si sente messo da parte e non ricambiato. Francesco avrebbe potuto cedere all’amarezza e rivendicare il proprio ruolo; scelse invece una strada diversa.

Negli ultimi anni Francesco comprese che l’Ordine e i frati non gli appartenevano: l’opera nata dalla sua vocazione era anzitutto di Dio. Accettare questa verità lo liberò dal bisogno di essere al centro, controllare tutto o cercare rivincite.

Dopo essersi spogliato degli abiti davanti al vescovo di Assisi, rinunciò così anche all’ultima proprietà: il possesso della propria opera. In questa prospettiva, la sua morte divenne l’atto finale di un lungo cammino di “restituzione”.

Sentendola vicina, chiese che fosse cantato il Cantico delle creature e vi aggiunse la strofa su “sora nostra Morte corporale”, accolta non con rassegnazione, ma con fede. Riconsegnò a Dio i frati, la Chiesa servita, il corpo segnato dalle stimmate e la vita stessa. La sera del 3 ottobre 1226 recitò il Salmo 141, preghiera di dolore e speranza, fino al versetto: “Mi attendono i giusti, per il momento in cui mi darai la ricompensa”.

La vera sconfitta non fu la malattia o l’emarginazione, ma il rischio

che quelle ferite avvelenassero il cuore. Francesco vinse affidando a Dio ciò che non poteva più controllare.

La sua ultima lezione è che la maturità spirituale non consiste nel realizzare ogni obiettivo, ma nel riconoscere che la storia è nelle mani di Dio e che anche il fallimento può diventare grazia.

LITURGIA

- **MARTEDÌ 6;** alle ore 20.45: S. Rosario meditato (anziché al mercoledì).
- **MERCOLEDÌ 7,** festa di **S. Giustina**, prima martire della nostra Diocesi. Alle ore 19.00 la Celebrazione Eucaristica presieduta dal Vescovo Claudio.
- **GIOVEDÌ 8,** festa della **Beata Vergine del S. Rosario.**
- **SABATO 10,** alle ore 18.30, in chiesa a Spirito Santo: **ORIGINALI O FOTOCOPIE. CARLO ACUTIS, IL PRIMO SANTO MILLENIAL. Si tratta di un incontro e dialogo con MONS. CARMELO PELLEGRINO,** docente alla Gregoriana**,** postulatore della causa di canonizzazione di S. Carlo, a cui è stato dedicato il centro parrocchiale di Spirito Santo. Sono invitati **tutti, in particolare i giovani.**
- **SABATO 17,** alle ore 9.30 in cattedrale: **apertura dell'Anno pastorale e Veglia missionaria dell'Invio,** con la partecipazione delle Presidenze dei Consigli pastorali parrocchiali e i laici che partiranno per le missioni.
- **DOMENICA 18,** alle ore 9.30 nella basilica di S. Giustina, il Vescovo Claudio invita **tutti i medici** alla S. Messa nella festa di S. Luca, loro patrono.

POMERIGGIO INSIEME

LUNEDÌ 5 ottobre, alle ore 15.30: momento di ascolto e convivialità in amicizia, aperto a tutti in centro parrocchiale.

LA PAROLA DI DIO CERCA ASCOLTATORI
LECTIO DIVINA tenuti da Elide Siviero

(volontari, educatori, catechisti, adulti e giovani)

Ore 21-22, chiesa di Spirito Santo

19 ottobre '26, «Rinascere dall'alto». Come Gesù parla del battesimo. L'incontro con Nicodemo: **Giovanni 3**

21 dicembre '26, Cos'è il battesimo: **Romani 6**

22 febbraio '27, I Carismi nella chiesa: **1Corinzi 12**

26 aprile '27, La via della carità: **1Corinzi 13**

EVANGELIZZAZIONE

DOMENICA 18 ottobre, a S. Gregorio, per le famiglie dei bambini dalla seconda elementare alla 5, riprendono gli incontri di **Catechesi, alle ore 11 e alle 12, la S. Messa.** La prima elementare inizierà domenica 11 novembre a San Gregorio, con la presenza dei Genitori, per conoscere il tempo della scelta della fede con i propri figli.

INCONTRI DI CATECHESI (dalla 1A alla 5A elementare)

CENTRO COMUNITARIO S. GREGORIO MAGNO

Catechesi ragazzi e genitori domenica **dalle 10.45 alle 12 con S. Messa**.

18/10 ripresa INCONTRI: bambini + genitori e benedizione per i catechisti
01/11
15/11 ***(formazione alla fede con i genitori)***
29/11
13/12 ***(formazione alla fede con i genitori)***
10/01
24/01 ***(formazione alla fede con i genitori)***
07/02
21/02 ***(formazione alla fede con i genitori)***
07/03 ***(formazione alla fede con i genitori)***
04/04 ***(formazione alla fede con i genitori)***
18/04
09/05 ***(formazione alla fede con i genitori)***
23/05

Ogni famiglia abbia cura ogni domenica, e non solo ogni 15 giorni, di **partecipare alla S. Messa** (culmine dell'Iniziazione cristiana) della propria parrocchia di origine o di frequentazione, tenendo conto del sabato o della domenica sera, quando l'orario non è sovrapposto agli impegni sportivi o di altro genere.

ADORAZIONE EUCARISTICA

a Spirito Santo, ore 16.30-17.30 *libera*	a Terranegra, ore 21-22 ***guidata***
5/11	22/10
3/12	26/11
7/01/'27	17/12
4/02	28/01/'27
4/03	25/02
1/04	29/04
6/05	27/05

FORMAZIONE ALLA VITA CRISTIANA SECONDO LE BEATITUDINI a Terranegra, alle ore 20.45-22

11 novembre '26:
Beati i poveri in spirito.

13 gennaio '27:
Beati quelli che sono nel pianto

27 marzo '27: Beati i miti

19 maggio '27:
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia